

ROMA



Municipio Roma III
Direzione Socio Educativa

Ricognizione Municipale per l'acquisizione di proposte progettuali da parte di Enti accreditati al R.U.C. per il Municipio Roma III ai fini del riconoscimento dell'idoneità, di cui alla Del. C.C. n. 90/2005, per la realizzazione del servizio di assistenza domiciliare rivolta ai disabili S.A.I.S.H..

FAQ N. 3

Domanda:

In relazione alla tipologia assistenza flessibile si chiede quale sia il monte ore settimanale massimo attribuibile per utente in funzione delle 4 fasce di intensità assistenziale, non verificando tale indicazione all'interno della Del. C.C. 191/2015 e Del G.C. n 355/2012.

Risposta:

Non è previsto un monte ore settimanale massimo trattandosi di azioni rivolte a situazioni di emergenza sociale la cui entità dipenderà dalle specifiche caratteristiche della situazione e dalla disponibilità di fondi.

Domanda:

In relazione alle figure professionali specializzate richieste nell'allegato 5 della Ricognizione, si chiede a quale criterio di valutazione facciano riferimento e quale sia il criterio di punteggio.

Risposta

Al criterio 4, punto 4c.

Domanda

In relazione alle attività di gruppo, la Ricognizione indica che per la loro descrizione sarà necessario utilizzare la scheda allegato 7. Si chiede se per "Tipologia", primo campo del citato allegato, si intendano le tipologia di attività declinate al punto B.2 della Ricognizione, pag. 7.

Risposta

Si.

Domanda

Le attività di gruppo (allegato 7) e la formazione sono richiesti, da Ricognizione, in allegato alla proposta progettuale. Ciò significa che questi due aspetti possono essere rimandati ai relativi allegati o vanno descritti anche all'interno dei 20 pagine di progetto?

Risposta

Per quanto riguarda le attività di gruppo, nel progetto debbono essere esplicitati i termini metodologici dello strumento nell'ambito del percorso individuale del beneficiario del progetto. Il piano di formazione e l'Allegato 7 non sono ricompresi nelle 20 pagine del progetto.

Domanda

In relazione alla tipologia “Attività di gruppo” si chiede, mancando un riferimento specifico all’interno sia della Del. C.C. 191/2015 e della Del G.C. n 355/2012, quale sia il monte ore settimanale massimo attribuibile per utente in funzione delle 4 fasce di intensità assistenziale.

Risposta

Il monte ore settimanale per le attività di gruppo dipende dal progetto personalizzato condiviso e rientra nel budget assegnato secondo i criteri delle deliberazioni G.C. n. 355/2012 e n. 191/2015 in base alle deliberazioni

Domanda

In relazione al punto 1.c della griglia di valutazione, si chiede se con target di utenza si faccia riferimento alle 4 intensità assistenziali o alle singole patologie mediamente incontrate nella realizzazione del Servizio?

Risposta

Fermo restando che deve essere evidenziato chiaramente nel progetto il numero di pacchetti assistenziali che l’Organismo proponente è in grado prendere in carico suddivisi secondo le 4 fasce di intensità assistenziale previste dalla normativa, si richiede che l’Organismo espliciti la coerenza delle attività di gruppo proposte in relazione alle diverse disabilità (cognitive e fisiche).

Il R.U.P.

Dr.ssa Laura Forti